

Deliberazione **603** del **15 GEN. 2001**

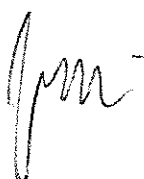
Oggetto: Indizione pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione completa degli impianti ascensore dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE

- acquisita** la formale regolare proposta del capo servizio acquisti, prot. 56/ABS del 10 gennaio 2001, che costituisce parte integrante della deliberazione;
- atteso** che trattasi di adempimento derivante da obblighi di legge ed imprescindibile;
- considerato** che la spesa presuntiva per l'affidamento annuale del servizio di manutenzione completa degli impianti ascensore dell'Azienda è di trenta milioni (£. 30.000.000);
- ritenuto** di dover ugualmente espletare una gara pubblica, con procedura aperta, ai sensi del D.Lvo 157/1995, modificato dal D.Lvo 65/2000, pur essendo l'importo inferiore a 200.000 DPS (£. 414.993.004: controvalore in lire italiane pubblicato sulla G.U. del 27 dicembre 1999, valido per il periodo 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2001), come stabilito all'art. 1, punto 1, del D.Lgs 65/2000;
- sentito** il Direttore Amministrativo nonché il Direttore Sanitario

DELIBERA

- autorizzare formalmente l'indizione di un pubblico incanto ai sensi del D.Lgs 157/1995, così come modificato dal D.Lgs 65/2000, per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione completa degli impianti ascensore dell'Azienda, così come descritto nel capitolato.
- demandare al **capo servizio acquisti** di provvedere per quanto di competenza, ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la pubblicazione dei bandi e dell'avviso per estratto della gara.
- demandare al **responsabile del settore tecnico** il controllo sull'esatto adempimento delle clausole contrattuali.
- determinare che il **capo servizio bilancio/contabilità** provveda al puntuale pagamento delle fatture di addebito, previa liquidazione delle medesime a cura delle articolazioni organizzative aziendali utilizzatrici, con regolare ordinativo bancario tratto sul **tesoriere** aziendale.
- disporre il pagamento di circa tre milioni e duecentomila (£. 3.200.000 - €. 1.652,66) IVA vigente inclusa, in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. a mezzo Cassa Economale.



- imputare il costo di circa undici milioni (£. 11.000.000 - €. 5.681,03), correlato alle pubblicazioni dovute, sulla classe di costo 540100008 del piano dei conti vigente.
- confermare, coerentemente alla delibera 2103/2000, la formale delega al Direttore Amministrativo per provvedere alla regolare designazione dei componenti della commissione di gara.

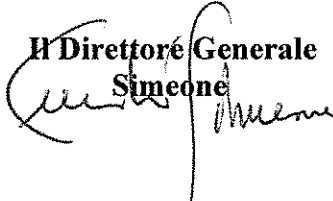
DIRAMM/

DIRSAN/

ACQ/AGULLI

EB/eb

Il Direttore Generale
Simeone



Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia

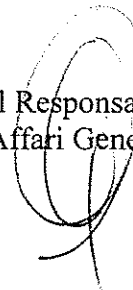
Si attesta che la deliberazione risulta affissa all'albo aziendale, presso la sede legale dell'Azienda,
per dieci giorni, a decorrere dal 16 GEN. 2001 fino al 25 GEN. 2001

Il Responsabile del Procedimento

Carta



Il Responsabile
Affari Generali



AZIENDA U.S.L. 7

SERVIZIO Acquisti

Prot. 56/ABS

Carbonia 10.01.2001

Al Sig. Direttore Amministrativo

OGGETTO: Proposta indizione gara mediante procedura aperta-pubblico incanto, per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione completa degli impianti ascensore dell'Azienda.

Con nota 1489/2000 il servizio acquisti ha chiesto al Responsabile del Settore Tecnico l'individuazione delle nuove clausole e condizioni contrattuali, al fine di dare avvio alle procedure amministrative per l'approvazione del nuovo contratto relativo alla gara in oggetto.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Settore Tecnico è stato predisposto il presente capitolato speciale.

Si ritiene che per gestire in modo ottimale, efficiente ed efficace un tale servizio, è bene che venga assicurato alla ditta aggiudicataria un periodo contrattuale superiore ad un anno, in quanto la miglior conoscenza delle strutture ospedaliere e territoriali, porta ad un controllo e ad una gestione più consona a questo tipo di attività, ove è doveroso mantenere sempre funzionanti gli impianti, come peraltro previsto per legge.

La spesa annuale presuntiva è di trenta milioni (£. 30.000.000).

Qualora si ritenga che possa essere avviato il procedimento amministrativo, si propone:

- l'indizione del pubblico incanto, ai sensi del D.Lvo 157/1995, così come modificato dal D.Lvo 65/2000, per l'affidamento triennale del servizio in oggetto.

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI
Geom. AGULLI

EB/eb

Proposta ascensori.doc 09/01/01

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI
IMPIANTI ASCENSORE DELL'AZIENDA**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento del servizio di manutenzione completa degli impianti ascensore all'Azienda USL n. 7 di Carbonia, elencati nell'allegato 1 del presente capitolato.

L'esecuzione del servizio avrà inizio dalla data del contratto ed avrà durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione.

Il contratto, però, potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse la soppressione del servizio, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare le prestazioni alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.

In caso di risoluzione anticipata per colpa grave della ditta aggiudicataria, sarà dovuto alla parte danneggiata il 50% del canone in vigore fino alla naturale scadenza del contratto quale penale per inadempimento contrattuale.

ART. 2 MODALITA' DEL SERVIZIO

Per ciascun impianto la ditta dovrà provvedere a verificare, regolare, lubrificare e, se a suo giudizio le condizioni lo richiedono, a riparare o sostituire le seguenti parti:

Argano.

Motore.

Generatore e parti del gruppo di manovra.

Schede ed organi elettrici od elettronici comprendenti:

viti senza fine, ingranaggi, cuscinetti di spinta, supporti, bobine per freno elettromagnetico o motori del freno, ceppi dei freni, spazzole, avvolgimenti, collettori elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per la manovra e per i circuiti del motore, armature dell'elettromagnete e altre parti meccaniche, usando a questo scopo soltanto parti originali.

Inoltre la Ditta provvederà a:

- A) sostituire le guarnizioni dei pattini di guida cabina o i pattini a rulli, quando a suo giudizio ciò sia necessario per assicurare un funzionamento silenzioso;
- B) mantenere appropriatamente lubrificate le guide nel caso in cui non esistano i pattini a rulli o le guarnizioni autolubrificanti.
- C) sostituire tutte le funi metalliche, quando a suo giudizio ciò sia necessario per mantenere il prescritto fattore di sicurezza, ed eguagliare la tensione delle funi di sospensione e a riparare o sostituire i cavi flessibili;
- D) fornire lubrificanti originali preparati secondo le proprie rigorose indicazioni;
- E) verificare, regolare, e se, a suo giudizio le condizioni lo giustificano, riparare o sostituire tutti gli accessori forniti ed installati da essa con quelle eccezioni più avanti stabilite;
- F) verificare, regolare, modificare o sostituire schede elettriche e parti elettriche del quadro di comando compreso all'alimentazione dell'impianto stesso,



verificare periodicamente tutte le apparecchiature di sicurezza

e eseguire le prescritte prove di sicurezza a norma delle vigenti disposizioni di legge;

- G)** inviare sul posto un operaio specializzato entro 8 ore dal momento della richiesta del committente, per ripristinare l'esercizio degli elevatori in caso di interruzione di lieve entità, tale prestazione denominata "servizio chiamate" potrà essere espletata nei limiti dei seguenti orari:

tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 18.00 festività comprese;

- H)** inviare sul posto un operaio, a richiesta del committente con preavviso di almeno 24 ore, in assistenza all'Ingegnere abilitato dell'Azienda di competenza preposto alle visite periodiche di controllo;
- I)** effettuare n° 4 visite periodiche di controllo (n° 1 per ogni trimestre) per la manutenzione ordinaria degli impianti;
- J)** proporre, attraverso dettagliata relazione, tutte le modifiche e/o sostituzioni di parti di impianti e accessori ritenuti indispensabili e/o utili per adeguare gli impianti alle nuove normative e migliorarne la funzionalità.

ART. 3 ASSICURAZIONI R.C.T.

Sono a carico della ditta soltanto i rischi derivanti da sua responsabilità e limitatamente ai seguenti massimali:

- L.10.000.000.000 per ogni sinistro, con il limite di L.1.500.000.000 per ogni persona che abbia subito lesioni corporali
- L.1.500.000.000 per danneggiamenti a cose o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone, e pertanto si accetta che la ditta risponderà per la sua responsabilità civile per suo fatto o colpa e colpa inerente e conseguente alla manutenzione entro i limiti suindicati.

La ditta non assume né il possesso né il controllo di una qualsiasi parte dell'impianto in quanto ciò è di pertinenza del committente nella sua qualità di proprietario dell'impianto stesso.

La ditta non è responsabile di perdite, danni o ritardi dovuti a qualunque azione al di fuori del suo possibile controllo come:

disposizione governative, scioperi, serrate, incendi, esplosioni, furti, inondazioni, rivolte, sommosse civili, guerra, sabotaggi, ecc.;

in nessun caso o circostanza la ditta è responsabile dei danni conseguenti, se non dipendenti da errata ed intempestiva manutenzione imputabile alla ditta medesima.

ART. 4 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta:

- illuminazione dei locali macchinari, del vano ascensore, della travatura,
- i mezzi per accedere agli organi da ispezionare,
- rifiniture delle pareti, tetto e pavimento della cabina, e loro sostituzione, qualora siano usurati e non più lavabili e disinfettabili, con altri di materiale equivalente,
- pareti di chiusura e strutture murarie del vano di percorso, porte e cancelli del vano,
- stipiti, imboti, telai e soglie degli accessi al vano,
- vetri, specchi, plafoniere, tubi fluorescenti di illuminazione della cabina,
- sensori per l'accesso alla cabina
- posizionamento e mantenimento, all'interno della cabina, della targhetta di immatricolazione e di quella riportante l'identificazione della ditta e del suo numero verde,
- mantenimento della protezione sotto vetro dell'interruttore magnetotermico installato al piano terra,
- mantenimento dell'efficienza della suoneria dei campanelli di allarme situati ai piani,
- mantenere pulito il fondo fossa, se lo stesso si presenta asciutto, e tutto il vano corsa,

- emettere trimestralmente una relazione riportante un riepilogo degli interventi effettuati, la tipologia e la descrizione degli stessi con il dettaglio delle eventuali parti sostituite e/o manuzionate e la causa del loro insorgere.

In sede di presentazione dell'offerta gli impianti si intendono accettati allo stato attuale.

Si conviene che la ditta:

- a) non è tenuta ad effettuare rinnovi o sostituzioni in conseguenza di negligenze, di cattivo uso degli impianti o di qualsiasi altra causa estranea al controllo, ad eccezione di quelli dovuti a normale logorio e rottura;
- a) non è tenuta ad installare nuovi accessori sugli elevatori, in conseguenza di prescrizioni di autorità governative o ad effettuare qualsiasi sostituzione che fosse a suo carico, con parti che non siano di propria fornitura.

La ditta è comunque responsabile nel tempo, anche dopo la scadenza contrattuale, e nel termine di 2 anni (ai sensi dell'art. 1667 del C.C.), di difetti intrinseci degli accessori posti in opera.

La ditta per contro è obbligata ad effettuare una prova semestrale di sicurezza e ad effettuare due visite straordinarie su richiesta per impianto nel corso di un anno solare, nell'eventualità che l'Azienda ritenga opportuno verificare gravi inconvenienti.

ART. 5 SOSPENSIONE DI ESERCIZIO

In caso di sospensione dell'esercizio degli impianti, dipendente da richiesta del committente, o della temporanea sospensione di erogazione dell'energia elettrica o della ritardata esecuzione di lavori a carico del committente, come pure da qualsiasi altra causa di forza maggiore, salvo che non sia da attribuirsi a lavori di riparazione a carico della ditta, sarà effettuato un servizio saltuario di osservazione e il canone sarà ridotto del 50% per tutto il periodo di arresto degli impianti.

Nel caso che gli impianti restino fermi per oltre 5 (cinque) giorni solari, per cause imputabili alla ditta, l'Azienda ha facoltà di non corrispondere il canone per il periodo eccedente i 5 (cinque) giorni sino alla rimessa in pristino degli impianti medesimi.

ART. 6 SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta la Ditta deve effettuare sopralluogo, previo accordo con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda, e verificare lo stato dei singoli impianti.

ART. 7 DOCUMENTAZIONE

Le ditte all'atto della presentazione delle offerte, ad integrazione della documentazione prevista all'art. 4 del Capitolato Generale, dovranno produrre, pena l'esclusione, le seguenti attestazioni:

- 1) dichiarazione in carta semplice, non autenticata, attestante di aver preso visione degli impianti, delle circostanze e situazioni e di ogni altro elemento utile per la formulazione dell'offerta, ritenendo remunerativa l'offerta economica praticata;
- 2) dichiarazione in carta semplice, non autenticata, comprovante il possesso dei requisiti di abilitazione previsti per la manutenzione degli impianti-ascensore;
- 3) dichiarazione in carta semplice, non autenticata, attestante l'esperienza specifica minima biennale maturata, in Enti Pubblici o Privati (da elencare nella dichiarazione), nella conduzione e manutenzione di servizi analoghi a quelli contemplati nel presente capitolato speciale;
- 4) dichiarazione in carta semplice, non autenticata, comprovante l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Ai fini dell'ammissione alle fasi successive della gara, le ditte partecipanti potranno ugualmente presentare un unico documento, contenente tutte le dichiarazioni di cui sopra.



L'Azienda, si riserva di richiedere alle ditte aggiudicatrici, la certificazione rilasciata dagli Istituti, Enti o uffici preposti, oltre la certificazione "antimafia" ed il deposito cauzionale definitivo.

ART. 8 COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

E' dovuta cauzione provvisoria nella misura di €. 1.000.000 (diconsi un milione), che dovrà essere costituito nei modi previsti per legge.

Il deposito cauzionale è infruttifero.

I depositi effettuati dai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari saranno restituiti.

Quello effettuato dall'aggiudicatario è trattenuto dall'Azienda, a garanzia degli obblighi nascenti dall'aggiudicazione, sino alla costituzione della cauzione definitiva.

ART. 9 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere firmate dalla persona o persone abilitate ad impegnare regolarmente le Ditte e dovranno essere formulate in modo che risulti:

- **il prezzo unitario mensile (compreso il costo relativo alla sicurezza), per ogni singolo impianto di ciascun lotto cui la Ditta concorre, espresso in cifre e in lettere, in lire o in euro, a scelta del concorrente.**

Con l'occasione si fa presente che:

- a) l'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Azienda e l'offerente;
- b) l'opzione espressa in lire dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro;

Nella fase di comparazione dei prezzi saranno convertiti gli importi dall'euro alla lira ai fini dell'esame interno delle offerte e quindi dell'aggiudicazione secondo le norme dettate dal D.P.R. del 21 gennaio 1999 n. 22.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra sono ritenute valide le più vantaggiose per l'Azienda USL.

Le Ditte, che partecipano alla gara, devono precisare in offerta che nell'importo complessivo hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, e ne devono indicare anche il costo annuo (già compreso nel prezzo offerto).

Ai sensi del punto 5 dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, i prezzi offerti in sede di gara sono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

Nei prezzi unitari sono compresi tutti gli oneri, con esclusione dell'I.V.A.

Deve essere indicata l'aliquota I.V.A. corrispondente, in vigore all'atto della formulazione.

L'offerta non dovrà essere in alcun modo condizionata. Offerte condizionate saranno ritenute nulle e quindi escluse.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

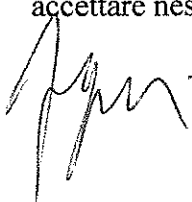
L'aggiudicazione del Servizio sarà deliberata da questa Azienda, per singolo lotto in favore della ditta o delle ditte che, a suo insindacabile giudizio, avranno formulato l'offerta economicamente più bassa per l'intero lotto stesso (art. 23 punto 1 lettera a D. Lgv. 157/95 così come modificato dal D.Lvo 65/2000).

I singoli lotti non sono scindibili.

Ad insindacabile giudizio dell'Azienda, il servizio può essere affidato anche in presenza di un'unica offerta valida.

Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle ditte interessate.

L'Azienda si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare nessuna delle offerte presentate.



Ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, l'Azienda si atterra al disposto di cui all'art. 25 del D. Lgv. 17 marzo 1995, n° 157.

ART. 11 INADEMPIENZE E PENALITA'

La ditta aggiudicataria che non effettua il servizio nei modi dovuti e convenuti contravviene ai patti stabiliti.

In tal caso l'Azienda può disporre, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo mensile.

La penale sarà elevata da un minimo del 10% (dieci per cento) a un massimo del 20% (venti per cento) in misura crescente per le infrazioni successive alla prima, salvo la facoltà dell'Azienda alla terza infrazione di dichiarare il contratto "ipso jure" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo.

ART. 12 PAGAMENTO DEL CANONE

Le fatture saranno pagate, se non saranno intervenute contestazioni, con rimessa diretta, nel termine di 90 giorni dall'arrivo della fattura, tramite il Servizio di Tesoreria istituito presso la Banca di Sassari, Agenzia di Carbonia.

Il termine di pagamento si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni dell'esecuzione del Servizio siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

ART. 13 - SUBAPPALTO

Può essere ammesso il subappalto, previa autorizzazione da parte dell'Azienda, nelle forme e nei modi previsti dalla legge (art. 18 del D.Lvo 157/1995).

ART. 14 SPESE

Fanno carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, le spese connesse alle procedure previste in caso di soccombenza della ditta e tutte le spese contrattuali.

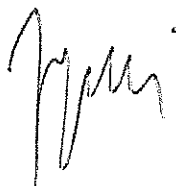
ART. 15 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Cagliari.

ART. 16 NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.

Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



ALLEGATO I

DISTRETTO DI IGLESIAS
LOTTO I

TIPO	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Elevatore	Akron	2248	407	A	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron		"000003	A	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	775	368	A	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	757	370	A	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	758	371	A	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	760	373	B	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	762	375	D	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
Elevatore	Akron	763	376	D	P.O. F.lli Crobu	01 MARZO 2001
TIPO	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Elevatore	Bassetti	36066	62	A	P.O. C.T.O.	01 MARZO 2001
Elevatore	Bassetti	36067	63	A	P.O. C.T.O.	01 MARZO 2001
Elevatore	Bassetti	28100	3170	A	P.O. C.T.O.	01 MARZO 2001
Elevatore	Stigler	42935	54	A	P.O. C.T.O.	01 MARZO 2001
TIPO	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Elevatore	Fiam	151296	194	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Fiam	151297	195	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25861	1789	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25862	1790	B	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25863	1791	D	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25859	1792	D	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25857	1793	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25858	1794	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	Sabiem	25860	1795	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001
Elevatore	C.A.S.A.M.	642	342	A	P.O. S.Barbara	01 MARZO 2001

ELENCO IMPIANTI

DISTRETTO DI CARBONIA

LOTTO 2

TIPO	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Montalettighe	S.Otis	54KG9566	CA 258/87	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montalettighe	S.Otis	455529	CA 1185	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montalettighe	Falconi	21325	CA 2086	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Ascensore		24170	CA 2689	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Portavivande		21326	2090	D	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Ascensore	I.M.E.L.	88	44/94	B	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montacarichi	Selit	131	CA 107/89	B	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montacarichi	Selit	132	CA 108/89	B	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montacarichi	Selit	133	CA 109/89	B	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montacarichi	Selit	136	CA 112/89	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montacarichi	Selit	134	CA 110/89	B	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montalettighe	Selit	135	CA 111/89	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Montalettighe	Fiam	H11689	CA 121/95	U.N.A.E.D.	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Ascensore	AMP	19/98	CA100869/99	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Ascensore	AMP	20/98	CA100870/99	A	P.O. SIRAI	01 MARZO 2001
Ascensore	Stilmecc	465	155/92	A	Centro Direz.	01 MARZO 2001
Ascensore	Stilmecc	466	156/92	A	Centro Direz.	01 MARZO 2001
Ascensore	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Ascensore	Curti	4396	CA1040	U.N.A.E.	Consulitorio	01 GIUGNO 2001
Ascensore	Sites	A0507E		A	SERT	01 MARZO 2001
Ascensore	MARCA	N° IMPIANTO	MATRICOLA	CATEGORIA	UBICAZIONE	DECORRENZA CONTRATTO
Ascensore	Stilmecc	8938	CA 925/96	U.N.A.E.	Carloforte	01 LUGLIO 2001
Ascensore	Stilmecc	9104	CA 523/96	U.N.A.E.	P.M.P.Portoscuso	01 MARZO 2001